



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
AREA TECNICA MANUTENTIVA**

REG. SERV. N. 184 DEL 18 GIU. 2019

REG. GEN. N. 289 DEL 24-06-2019

OGGETTO: Determina a contrarre, ai sensi dell' art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 con le modifiche apportate dal D.Lgs. 56/2017, mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento dell' incarico professionale redazione Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il clima (PAESC) ed attività connesse. CIG:Z5728D2814

IL RESPONSABILE DELL'AREA

PREMESSO CHE:

- il consumo di energia negli insediamenti umani è in costante aumento e, ad oggi, a livello europeo, tale consumo è responsabile di oltre il 50% delle emissioni di gas serra causate dall'uso di energia da parte dell'uomo;
- un'azione di contenimento delle emissioni risulta fondamentale per contribuire al raggiungimento degli obiettivi che l'Unione Europea si è posta entro l'anno 2030 e, cioè, una riduzione delle emissioni di CO₂ del 40% aumentando, nel contempo, il livello di efficienza energetica e la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabile, necessarie per contrastare il cambiamento climatico, ricadono nelle competenze dei governi locali e comunali e, comunque, non sono perseguibili senza il supporto di questi ultimi;
- la Commissione Europea, il 29 gennaio 2008, nell'ambito della seconda edizione della Settimana Europea Energia Sostenibile (EUSEW 2008), ha lanciato il Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), un'iniziativa su base volontaria per coinvolgere attivamente le città europee nel percorso verso la sostenibilità energetica ed ambientale;
- nel dicembre 2015, alla Conferenza di Parigi COP21, è stato raggiunto un nuovo accordo globale sul Clima, che pone le basi per affrontare seriamente la crisi climatica del nostro pianeta al fine di contenere il surriscaldamento dello stesso al di sotto dei 2°C e per ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici già in corso;
- l'Europa ha un trend di riduzione delle sue emissioni del 30% al 2020, che permette di porsi come impegno la riduzione delle emissioni di CO₂ del 40% entro il 2030;
- dal 2016, pertanto, il Patto dei Sindaci recepisce i nuovi obiettivi avviando il Piano d'Azione integrato per l'Energia ed il Clima - PAESC. L'Unione Europea, oltre all'obiettivo dell'anno 2030, con la riduzione delle emissioni di CO₂ del 40%, si è prefissata di raggiungere il 27% di efficienza energetica ed il 27% quale quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;

- questa iniziativa, su base volontaria, impegna le città europee a predisporre un Piano di Azione vincolante con l'obiettivo di ridurre, del 40% minimo, le proprie emissioni di gas serra attraverso politiche e misure locali, che aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile, che migliorino l'efficienza energetica ed attuino programmi ad hoc sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia;
- i governi locali e regionali, quali Amministrazioni più vicine ai cittadini, devono coordinare le azioni, nonché mostrare esempi concreti, prefiggendosi di andare oltre gli obiettivi fissati dall'Unione Europea per il 2030, riducendo le emissioni di CO₂ nelle rispettive città di minimo il 40% attraverso l'attuazione di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), che prevede, oltre ad azioni di mitigazione, azioni di adattamento al cambiamento climatico con l'analisi della vulnerabilità e dei rischi del territorio;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio comunale n. 42 del 05/12/2018 ad oggetto: "Adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia (PAESC);

CONSIDERATO che, con D.D.G. n. 908 del 26/10/2018, registrato alla Corte dei Conti il 22/11/2018, reg. n. 1, fg. n. 92 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, parte I, n. 53 del 14/12/2018, sul sito istituzionale del Dipartimento dell'Energia e sul sito www.euroinfocilia.it, è stato approvato il "Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), al fine di "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci" (Covenant of Mayors – PAC Nuove Iniziative Regionali) e relativa modulistica allegata;

DATO ATTO che, con D.D.G. n. 315 del 02/04/2019, prot. n. 16114 del 09/04/2019 e notificato a questo Ente il 26/04/2019, prot. n. 2545, è stato approvato l'elenco delle istanze ammissibili e non ammissibili nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), ratificato con D.D.G. n. 908 del 26/10/2018;

CONSIDERATO che l'importo stimato per l'affidamento dell'incarico è inferiore ad € 40.000,00;

DATO ATTO ulteriormente che, la domanda per la redazione del precitato Piano, presentata da questo Comune, è stata dichiarata ammissibile al finanziamento per un importo pari ad € 11.682,40;

ACCERTATO che, per porre in essere gli adempimenti indicati, in particolare, all'art. 3 nell'avviso pubblico di cui al D.D.G. n. 908 del 26/10/2018, l'Istituzione interessata si impegna a nominare l'Energy Manager, la cui figura costituirà l'interfaccia tra il Comune ed il Dipartimento Energia della Regione Siciliana per tutte le attività di cui alla presente iniziativa, specificando che gli Energy Managers nominati dovranno essere soggetti all'art. 12 del D.Lgs. n. 102/14 ovvero Esperti in gestione dell'Energia o auditor energetici certificati da Organismi Accreditati;

RAVVISATO che l'Amministrazione comunale, convinta dell'importanza che riveste la scelta dell'Energy Manager, stante che il personale presente nell'organico amministrativo non risulta essere dotato di specifica competenza in merito alle complesse problematiche energetiche, ritiene necessario dover incaricare un professionista qualificato esterno disposto a fornire la sua disponibilità a:

- Espletare attività di Energy Management;
- Preparazione dell'inventario base delle emissioni di CO₂ (IBE);
- Attività di formazione dei dipendenti comunali e sensibilizzazione della cittadinanza;
- Elaborazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC);
- Elaborazione del rapporto di monitoraggio del PAESC;
- Predisposizione di un sistema di monitoraggio degli obiettivi e delle azioni;

CONSIDERATO che, con delibera di Giunta Municipale n° 127 del 17 maggio 2019, è stata assegnata al Responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva la risorsa pari ad € 11.682,40, IVA e C.n.p.a.i.a. compresi, per l'affidamento dell'incarico professionale per la redazione del Piano d'azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) ed attività connesse in attuazione del D.Lgs n.01/2018;

Accertata, ai sensi dell'art.25 comma 11 del D.P.R.S. n.13 del 31/01/2012, la necessità di affidare il suddetto incarico a professionisti esterni all'Amministrazione, stante l'impossibilità al ricorso a tecnici interni all'Ente per la complessità dell'incarico e per i numerosi carichi di lavoro gravanti sugli stessi;

Tenuto conto altresì, che l'art.31, comma 8, del D.Lgs 18/04/2016 n.50, così come modificato dal D.Lgs 56/2017, prevede che gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di

esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabile a supporto dell'attività del responsabile del procedimento, di importi pari o inferiori alla soglia di €40.000,00, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'art.36, comma 2 – lett.a), del D.Lgs n.56/2017, che così recita *“per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”*;

Visto l'art.32, comma 2, del D.Lgs 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti di cui all'art.36, comma 2 lett.a) del Codice *<< la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecno-professionali, ove richiesti>>*;

Visto l'art.192 del D.Lgs 267/2000, che dispone l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base, prescrizione ribadita anche dall'art.32 comma 2 del D.Lgs 50/2016;

Visto l'art.37, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., ai sensi del quale le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previste dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo a 150.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori;

Visto il punto 4.2.1 delle linee guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs 18/04/2016 n.50, e ss.mm.ii., approvate con la deliberazione n.1097 del 26/10/2016, aggiornata al D.Lgs 19/4/2017, n.56 con delibera del Consiglio dell'Autorità n.206 del 01/03/2018, in cui viene stabilito che l'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del Codice dei contratti pubblici nonché dei seguenti requisiti minimi:

- a) idoneità professionale: *iscrizione all'albo professionale di appartenenza;*
- b) capacità economica e finanziaria: *copertura assicurativa contri i rischi professionali;*
- c) capacità tecniche e professionali: *attestazione di esperienze maturate nello specifico settore, o in altro settore ritenuto assimilabile, nell'anno precedente o in altro intervallo temporale ritenuto significativo ovvero il possesso di specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico;*

Vista la deliberazione dell'ANAC n.1097 del 26/10/2016, aggiornata al D.Lgs 19/4/2017, n. 56 con delibera di Consiglio n. 206 del 01/03/2018 – Linee guida n. 4, di attuazione del D.Lgs 18/4/2016 n.50 recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*. Per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000 n.445, secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all'art.32, comma 144, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del

casellario ANAC, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1,4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ade esempio ex articolo 1, comma 52, legge n.190/2012);

Visto il punto 1.3.1 delle Linee guida n.1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n.973 del 14/09/2016 ed aggiornate al D.Lgs 56/2016 con delibera dell'Autorità n.138 del 21/02/2018, in cui si stabilisce:

1. *Gli incarichi di importo inferiore a 40.000,00 euro possono essere affidati per via diretta, secondo quanto stabilito dall'art.31, comma 8 del codice ed il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso;*
2. *L'affidamento diretto è disposto con determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in forma semplificata, l'oggetto dell'affidamento, l'importo e ove possibile il calcolo analitico dello stesso, il soggetto affidatario, le motivazioni alla base della scelta in capo a quest'ultimo nonché l'accertamento – effettuato secondo le modalità di cui al par.4.2 delle Linee guida n.4 – in ordine alla sussistenza, in capo all'affidatario, dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti (art.32, comma 2 del Codice);*

Visto l'articolo 22 della Direttiva 2014/24/EU il quale dispone, per le procedure di affidamento, l'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronica da parte delle stazioni appaltanti, che non siano centrali di committenza, a decorrere dal 18 ottobre 2018;

Visto il codice dei contratti di cui al D.Lgs 50/2016, come modificato dal D.Lgs 56/2017 e dalla legge 145/2018 ed, in particolare, l'art.40 che recepisce la suddetta direttiva europea, ponendo l'obbligo di utilizzo immediato (18 aprile 2016) dei mezzi di comunicazioni elettronici per le centrali di committenza (comma 1), mentre ne differisce l'entrata in vigore al 18 ottobre 2018 alle altre stazioni appaltanti (comma 2);

Visto l'art.52 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., che dispone l'obbligo di utilizzo delle comunicazioni elettroniche nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione e vengono descritte le caratteristiche che tali comunicazione devono avere. Il comma 5 chiarisce, inoltre, che non può intendersi come comunicazioni per la fase di presentazione delle offerte l'invio mediante posta elettronica certificata: *"In tutte le comunicazioni, gli scambi e l'archiviazione di informazioni, le stazioni appaltanti garantiscono che l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione siano mantenute: Esse esaminano il contenuto delle offerte e delle domande di partecipazione soltanto dopo la scadenza del termine stabilito per la loro presentazione"*;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.a., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e dato atto pertanto che, sul MEPA, si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (OdA);

Considerato che, per l'incarico in questione, non sono disponibili convenzioni stipulabili con CONSIP S.p.a.;

Accertato che, nel Mercato elettronico della pubblica amministrazione, risulta essere presente la categoria <servizi professionali – architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale> in grado di fornire il meta-prodotto oggetto della presente procedura di approvvigionamento;

Richiamate le seguenti normative:

- Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs del 18/8/2000 n.267, art.107 *“Funzioni e responsabilità della dirigenza”*, art.183 *“Impegno di spesa”* ed art.192 *“Determinazione a contrarre”*;
- Legge n.136/2010 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”* così come modificata dal D.L. n.187/2010 *“Misure urgenti in materia di sicurezza”*, con particolare riferimento all'art.3 *“Tracciabilità dei flussi finanziari”* ed art.6 *“Sanzioni”*;
- Decreto Legislativo n.33 del 14/03/2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*, in particolare l'art.23 *“Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi”*;
- Decreto Legislativo 50/2016, come modificato dal D.Lgs n.56/2017 e dalla legge 145/2018 (legge di bilancio) ed in particolare gli artt. 32, 36 e 37;
- D.P.R. 207 del 05 ottobre 2010 per le parti vigenti;
- Legge regionale del 12 luglio 2011, n.12, che recepisce il Codice dei Contratti ed il relativo regolamento di attuazione;
-
-
- Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.13 del 31/01/2012;
- Art.24 della Legge Regionale 17 maggio 2016 n.8 *“Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n.12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50”*;
- Legge regionale 26 gennaio 2017, n.1 *“Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n.12 e alla legge regionale 17 maggio 2016, n.8 in materia di UREGA”*;
- Linee guida ANAC n.1 di attuazione del D.Lgs 50/2016 recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti l'architettura e all'ingegneria”*;
- Linee guida ANAC n.4 di attuazione del D.Lgs 50/2016 recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici”*;
- Legge 142/90, come recepita dalla L.R. n.48/1991;
- Legge 127/97 e 191/98 ed il decreto legislativo 29/93, nonché la L.R. 23/98 di recepimento in Sicilia, che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili di settore e di servizio;

DETERMINA

1. **Di attivare** l'avvio della procedura per l'affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2 lett.a) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e degli articoli correlati delle linee guida n.1 e n.4 emanate dall'ANAC, dell'incarico professionale per la redazione dell'aggiornamento del Piano di Protezione Civile in attuazione del D.Lgs n.01/2018, mediante Ordine Diretto sul MEPA per un valore stimato del servizio pari ad € 11.682,40, IVA e C.n.p.a.i.a. compresi;
2. **Di individuare**, quale professionista affidatario dell'incarico diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art.36, comma 2 lett.a) del d.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dell'incarico professionale per la redazione del Piano d' Azione per l' Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) ed attività connesse, in attuazione e/o adeguamento del D.Lgs n.01 del 02/01/2018, **l'Ing. Carmelo Prestipino**, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Messina al n. 1148, con studio in Via Santa Cecilia, 82 C – 98123 Messina, tecnico di accertata esperienza nel campo della redazione dei Piani di Azione per l' Energia Sostenibile

- e il Clima (PAESC) ed attività connesse, iscritto al MEPA nella categoria <servizi professionali – architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale>;
3. **Di approvare** l'allegato schema di disciplinare d'incarico a cui il servizio è riferito, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 4. **Di impegnare** la somma di € 11.682,40 giusto D.D.G. n. 315/2019 e che la stessa è stata assegnata al Responsabile dell'Area Tecnica con delibera di Giunta Municipale n°127 del 17 maggio 2019;
 5. **Di precisare** i contenuti delle obbligazioni contrattuali nei seguenti punti:
 - Il rapporto contrattuale si instaura tra Ente (committente) e fornitore privato (tecnico professionista/operatore economico);
 - Il funzionario/RUP individua e incarica il fornitore, agendo pur sempre come organo dell'Amministrazione;
 - Il fornitore è obbligato verso l'Ente a rendere la prestazione ed è direttamente responsabile della stessa;
 - Il fornitore stipula con l'Amministrazione;
 - L'Affidamento non è suddiviso in lotti;
 6. **Di dare mandato** all'Ufficio di Segreteria di trasmettere il presente provvedimento al professionista che deve espletare l'incarico;
 7. **Di pubblicare** il presente atto all'Albo Pretorio on-line nelle forme di legge.



Il Responsabile Area Tecnica
(Geom. Giuseppe Morabito)

Sulla presente determinazione ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, si appone il visto di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria.

Si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa::

Missione.....1.....Programma.....5.....Titolo.....2.....Macro Aggregato 205 (Cap.....722)
Comp/Res.....e.....Imp Def. n. 308 € 11682,40

Missione.....Programma.....Titolo.....Macro Aggregato.....(Cap.....)
Comp/Res.....Imp Def. n.....€.....

Si verifica altresì il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

li. 24/6/2019

Il Responsabile Area Economica Finanziaria
[Signature]

TRASMISSIONE ATTO

La presente determina e stata trasmessa in data 26-06-2019 al messo comunale per la relativa pubblicazione.

IL RESPONSABILE
[Signature]

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione e stata pubblicata all'albo pretorio per giorni 15 consecutivi e precisamente dal 26-06-2019 al 09-07-2019 col n° 638 del registro di pubblicazione.

IL MESSO COMUNALE
[Signature]
MESSINA